



m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0117739.2.00-2024

**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

- > Direzione generale dell'Ambiente  
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)
- > M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)
- > Commissione Tecnica V.I.A./V.A.S.  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)
- > Ministero della cultura – Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto: [ID: 10619] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto denominato "Dragaggi Golfo di Olbia per portare i fondali del porto Isola Bianca e del porto Cocciani a -10,00 m e i fondali della canaletta a -11,00 m" in comune di Olbia. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori sulle controdeduzioni prot. RAS DGA 17854 del 05/06/2024 – Trasmissione osservazioni/considerazioni.**

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla richiesta di codesta Direzione generale, nota protocollo DGA 17854 del 05/06/2024, di contributi istruttori sulle controdeduzioni formulate dall'Autorità di sistema portuale (AdSP) in relazione alla nota della stessa Direzione generale prot. 13389 del 24/04/2024, si rappresenta quanto segue.

Codesta Direzione generale con la suddetta nota prot. 13389 del 24/04/2024 aveva già esposto quanto segue - "Osservazione 1"- : *"...si vuole innanzitutto evidenziare la presenza, nel golfo di Olbia, di numerosi impianti di molluschicoltura, rispetto ai quali i lavori di dragaggio potrebbero comportare impatti negativi significativi, con ripercussioni a livello socio-economico.....Si ritiene pertanto utile, preliminarmente all'avvio dei lavori di dragaggio, il raccordo con gli Enti competenti in materia di pesca e acquacoltura e con gli operatori del comparto ittico per la definizione di eventuali misure di mitigazione e/o monitoraggio aggiuntive (es.: utilizzo di benne ambientali anche in prossimità degli impianti di allevamento) e del relativo cronoprogramma."*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

La recente nota del MASE (prot. MASE n. 42343 del 05.03.2024), già richiamata dalla stessa Direzione generale dell'ambiente, recava: *“Atteso che in un recente parere rilasciato dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura (CTCRPA) della Regione Sardegna è emersa una problematica relativa alla dedotta mancata efficacia delle barriere di contenimento dell'intorbidamento legata a operazioni di escavo di progetti afferenti alla località di Cala Saccaia, si chiede di relazionare a questa Amministrazione in merito allo stato di attuazione dei progetti “Porto di Olbia Cala Saccaia” e “Progetto di modifica e variante in adeguamento tecnico della banchina per rimessaggio imbarcazioni in loc. Cala Saccaia – zona industriale di Olbia” e delle relative verifiche di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 [...], anche ai fini dell'accertamento di eventuali inadempienze così come disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006”.*

L'AdSP controdeduce all'Osservazione n. 1 di codesta DG: *“Si evidenzia che al SIA è allegato il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) il quale prevede che in fase di esecuzione del dragaggio vengano monitorati i principali parametri ambientali per ridurre possibili forme di impatto anche sugli impianti di mitilicoltura. In particolare, il PMA prevede che in prossimità delle aree di mitilicoltura siano posizionate delle sonde multiparametriche che consentano anche la misura della torbidità dell'acqua la quale può essere influenzata in senso negativo dalle attività di dragaggio. In questo contesto la misura della torbidità, rapportata ai valori della torbidità ambientale di riferimento (bianco), consentirà in caso di superamento di valori di soglia, da stabilire in accordo con gli enti competenti in materia di pesca e acquacoltura e con gli operatori del comparto ittico, eventualmente anche di sospendere le attività di dragaggio per escludere impatti negativi sugli impianti di mitilicoltura. Si prevede che durante la redazione delle successive fasi progettuali dovranno essere istituiti tavoli di coordinamento con gli enti competenti in materia di pesca e acquacoltura per programmare le attività di monitoraggio pre-intervento (bianco) al fine di concertare le soglie di riferimento da utilizzare in fase di esecuzione dei lavori.”*

Lo Scrivente, premesso quanto sopra, esaminati il progetto, le osservazioni trasmesse con nota prot. DGA 13389 del 24/04/2024 e le controdeduzioni prodotte dall'AdSP, prot. 14042/24, preso atto di quanto previsto per le misure di mitigazione e per il monitoraggio ambientale, formula le seguenti osservazioni:

- I punti di rilevamento per il monitoraggio proposti non appaiono sufficienti come numero e idonei come posizione a garantire che il superamento dei valori di soglia venga rilevato in corrispondenza delle aree destinate a mitilicoltura. Pertanto, a parere dello scrivente Servizio, i punti di monitoraggio dovrebbero essere infittiti lungo le linee di confine degli specchi d'acqua oggetto di concessione demaniale rivolte verso le aree di dragaggio, con distanza massima stimata nell'ordine di circa 500 metri.
- Si condivide la proposta di istituzione dei tavoli di coordinamento già nella fase di redazione delle successive fasi progettuali, come indicato dall'AdSP nella controdeduzione all'Osservazione n 1, e si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Pesca e Acquacoltura

ritiene sia opportuno il coinvolgimento, oltre che del Servizio scrivente, dei seguenti Enti: Direzione Generale difesa dell'ambiente, ASL e ARPAS territorialmente competenti.

- L'esecuzione dei lavori dovrebbe essere sospesa durante i mesi estivi di luglio, agosto e settembre, in quanto in tale periodo le condizioni climatiche sono già critiche per l'allevamento dei mitili a causa delle alte temperature dell'acqua marina all'interno del Golfo. Pertanto, l'intorbidamento dell'acqua dovuto ai lavori costituirebbe un ulteriore fattore di aggravamento del rischio di moria per i molluschi.
- Considerato che non è possibile comunque escludere il verificarsi di fenomeni di intorbidamento anche per causa puramente accidentale (come emerge anche dalla documentazione progettuale), si ritiene opportuna la stipula di una polizza fideiussoria a favore dei produttori locali a ristoro delle eventuali perdite di produzione causate dalle attività di cantiere (cfr. citato parere del CTCRPA del 22027 del 06/10/2023).

Con riferimento all'Osservazione n. 7 della Direzione generale - nota prot. 13389 del 24/04/2024, relativa agli effetti di sovrapposizione dovuti alla possibile esecuzione in contemporanea nel golfo di Olbia dei lavori relativi ai differenti progetti per i quali è stata richiesta l'attivazione della procedura di VIA, preso atto delle simulazioni già effettuate e nelle more delle istruttorie di propria competenza, si ritiene opportuno che l'AdSP consideri preventivamente le osservazioni formulate per il progetto in esame anche per gli altri progetti. Si ritiene infatti probabile che le criticità relative all'intorbidamento dell'acqua dovute agli effetti di sovrapposizione dei diversi cantieri possano essere affrontate mediante il perfezionamento del sistema di monitoraggio, come sarà definitivo nei tavoli di coordinamento di cui sopra, adottato con gli stessi criteri ed opportunamente integrato anche per gli altri progetti, in modo da consentire la rilevazione di ogni eventuale superamento dei valori soglia di attenzione e allarme, ancorché dovute agli effetti derivanti dall'esecuzione contemporanea di due o più cantieri, con la conseguente adozione degli opportuni provvedimenti per i singoli cantieri coinvolti.

Si resta a disposizione per chiarimenti ai sotto riportati recapiti:

Roberta Caddeo - Responsabile del Settore    Tel 070 606 2534 - Email [rcaddeo@regione.sardegna.it](mailto:rcaddeo@regione.sardegna.it)

Mauro Cadeddu – Funzionario tecnico        Tel 070 606 6283 - Email [macadeddu@regione.sardegna.it](mailto:macadeddu@regione.sardegna.it)

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**  
Gavino Palmas

R. Caddeo

M. Cadeddu



Firmato digitalmente da  
GAVINO GIOVANNI PAOLO  
PALMAS  
25/06/2024 18:28:20